

# Regione Lazio

## DIREZIONE PERSONALE ENTI LOCALI E SICUREZZA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 18 giugno 2025, n. G07793

**Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 15 incarichi di lavoro autonomo professionale per farmacisti, a supporto dell'attività regionale di farmacovigilanza.**

OGGETTO: Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 15 incarichi di lavoro autonomo professionale per farmacisti, a supporto dell'attività regionale di farmacovigilanza.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE  
PERSONALE, ENTI LOCALI E SICUREZZA

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area "Attuazione delle politiche per il rafforzamento amministrativo – Relazioni sindacali";

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modifiche;

VISTI:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42" e successive modifiche;
- la legge regionale del 12 agosto 2020, n. 11, recante "Legge di contabilità regionale";
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22 (Legge di stabilità regionale 2025);
- la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 23 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027);
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1172, concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1173, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";
- la deliberazione della Giunta regionale 23 gennaio 2025, n. 28, concernente: "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2025-2027 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

VISTI:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni;

- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa” e successive modificazioni;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modificazioni;
- il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell’amministrazione digitale” e successive modificazioni;
- il decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231 e s.m.i., recante “Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell’utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione” ed in particolare l’art. 10, comma 4, a norma del quale, al fine di consentire lo svolgimento di analisi finanziarie mirate a far emergere fenomeni di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo, le Pubbliche amministrazioni comunicano alla UIF dati e informazioni concernenti le operazioni sospette di cui vengano a conoscenza nell’esercizio della propria attività istituzionale;
- il Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”;

VISTO l’atto di organizzazione 12 febbraio 2024, n. G01394 recante “Attuazione direttiva del Direttore generale prot. n. 132306 del 30 gennaio 2024. Riorganizzazione della Direzione regionale “Personale, enti locali e sicurezza”, modificato con atti di organizzazione n. G02263 del 29 febbraio 2024 e n. G00458 del 16 gennaio 2025;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 26 ottobre 2021, n. 679, con la quale è stato conferito al dott. Luigi Ferdinando Nazzaro l’incarico di Direttore della Direzione regionale “Affari Istituzionali e Personale”, ora denominata, ai sensi del Regolamento Regionale n. 1/2002 e successive modifiche, Direzione regionale “Personale, Enti Locali e Sicurezza”;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G02069 del 19 febbraio 2025 con la quale è stato conferito l’incarico di dirigente dell’Area "Attuazione delle politiche per il rafforzamento amministrativo-Relazioni sindacali" della Direzione regionale " Personale, Enti Locali e Sicurezza" al dott. Lorenzo De Angelis;

#### RICHIAMATI:

- l’articolo 1, comma 819, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 - Finanziaria 2007 - il quale prevede che, mediante un Accordo tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, su proposta del Ministro della Salute, vengano definiti gli indirizzi per la realizzazione di un programma di farmacovigilanza attiva da realizzarsi attraverso la stipula di convenzioni tra l’Agenzia Italiana del Farmaco, di seguito AIFA, e le singole regioni per l’utilizzazione delle risorse di cui all’articolo 36, comma 14, della legge 27 dicembre 1997 n. 449;
- la legge 27 dicembre 1997, n. 449 "*Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica*", che all’art. 36, comma 14, prevede uno stanziamento annuale a favore delle Regioni e delle Province Autonome per la realizzazione di iniziative di farmacovigilanza e di informazione degli operatori sanitari sulle proprietà, sull’impiego e sugli effetti indesiderati dei medicinali, tese a migliorare le conoscenze sotto il profilo beneficio-rischio dell’uso dei farmaci dopo la commercializzazione;
- gli Accordi tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sanciti su proposta del Ministero della Salute ai sensi dell’articolo 1, comma 819, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, nei quali vengono definiti gli indirizzi per la realizzazione di progetti di farmacovigilanza attiva, attraverso la stipula di convenzioni tra l’AIFA e le singole regioni per l’utilizzazione delle risorse di cui all’art. 36, comma 14, della legge 27 dicembre 1997, n. 449;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G04497 del 10 aprile 2025 del Direttore della Direzione regionale Salute e Integrazione sociosanitaria avente ad oggetto “Acquisizione di personale a contratto per il conferimento di n. 15 incarichi di lavoro autonomo professionale, per farmacisti a supporto dell'attività regionale di farmacovigilanza”, trasmessa alla scrivente Direzione regionale con la nota prot. n. 0514215 del 12 maggio 2025;

PRESO ATTO che la realizzazione dei progetti di farmacovigilanza attiva nelle strutture che insistono sul territorio regionale è necessaria al raggiungimento degli obiettivi di buona pratica di farmacovigilanza, come richiesto dagli Accordi tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, sanciti su proposta del Ministero della Salute ai sensi dell'articolo 1, comma 819, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, nonché dalla normativa europea;

PRESO ATTO che, con la determinazione dirigenziale n. G04497/2025 sopra richiamata, viene dato mandato alla Direzione regionale Personale, Enti Locali e Sicurezza di procedere con gli adempimenti necessari all'espletamento del bando dell'avviso pubblico per l'acquisizione di n. 15 farmacisti da finanziare con i fondi erogati dall'Agenzia Italiana del Farmaco ai sensi dell'art. 36, comma 14, della legge 27 dicembre 1997, n. 449;

VISTO l'art. 7, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni, relativo al conferimento di incarichi individuali con contratto di lavoro autonomo;

PRESO ATTO che l'avviso interno per la ricerca di personale da destinare allo svolgimento di attività di farmacovigilanza, di cui al prot. n. 435696/2025, pubblicato sulla intranet aziendale nell'apposita sezione della Bachecca, in attuazione dell'art. 7, comma 6, lett. b) del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni, ha dato esito negativo;

TENUTO CONTO che, così come indicato nella determinazione dirigenziale n. G04497/2025 sopra richiamata, il compenso lordo, annuo, onnicomprensivo da riconoscere a ciascun collaboratore è pari a euro 30.000,00, da intendersi quale importo annuo, lordo e onnicomprensivo (compresi gli oneri aggiuntivi ai sensi dell'art. 1 comma 79 della legge 24 dicembre 2007 n. 247 ed ogni altro onere connesso all'esecuzione dell'incarico) e che lo stesso trova la copertura finanziaria a valere sulle risorse erogate a favore della Regione Lazio dall'Agenzia Italiana del Farmaco per le attività dei Centri Regionali di Farmacovigilanza – CRFV ai sensi dell'art. 36, comma 14, della legge 27 dicembre 1997, n. 449;

RITENUTO per tutto quanto sopra esposto, di dare attuazione alla determinazione dirigenziale n. G04497 del 10 aprile 2025 della Direzione regionale Salute e Integrazione sociosanitaria come di seguito indicato:

- di approvare l'Avviso pubblico di selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 15 incarichi di lavoro autonomo professionale per farmacisti, per la realizzazione dei progetti di farmacovigilanza attiva presso le strutture sanitarie della Regione Lazio nonché di approvare lo schema di domanda di partecipazione e dei criteri di valutazione dei titoli, rispettivamente allegati A, B e C alla presente determinazione, della quale costituiscono parte integrante e sostanziale;
- di stabilire la durata degli incarichi in anni 2 (due), decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto, prorogabile ai sensi dell'art. 7, comma 6, lett. c) del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni;
- di approvare lo schema di contratto (allegato D), facente parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- di stabilire che, a seguito dell'approvazione e conseguente pubblicazione dell'Avviso pubblico di selezione, il Direttore della Direzione regionale Salute e Integrazione sociosanitaria provvederà, con proprio atto, alla nomina di una Commissione tecnica di valutazione, preposta all'analisi delle

candidature e all'individuazione delle figure professionali a cui conferire gli incarichi di lavoro autonomo per l'esecuzione di attività di farmacovigilanza;

- di stabilire che la graduatoria di merito derivante dalla presente selezione resta vigente per un termine di 2 anni a decorrere dalla pubblicazione della medesima sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio;
- di dare atto che il conferimento dei suddetti incarichi trova il necessario finanziamento, pari a complessivi euro 900.000,00 nella quota attribuita dall'AIFA alla Regione Lazio ai sensi dell'art. 36, comma 14, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, così come indicato nella determinazione dirigenziale n. G04497/2025 della direzione regionale Salute e Integrazione sociosanitaria alla quale si fa espresso rinvio;

### **DETERMINA**

Per le motivazioni di cui in premessa che si intendono integralmente richiamate:

- di approvare l'Avviso pubblico di selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 15 incarichi di lavoro autonomo professionale per farmacisti, per la realizzazione dei progetti di farmacovigilanza attiva presso le strutture sanitarie della Regione Lazio nonché di approvare lo schema di domanda di partecipazione e dei criteri di valutazione dei titoli, rispettivamente allegati A, B e C alla presente determinazione, della quale costituiscono parte integrante e sostanziale;
- di stabilire la durata degli incarichi in anni 2 (due), decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto, prorogabile ai sensi dell'art. 1° art. 7, comma 6, lett. c) del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni;
- di approvare lo schema di contratto (allegato D), facente parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- di stabilire che, a seguito dell'approvazione e conseguente pubblicazione dell'Avviso pubblico di selezione, il Direttore della Direzione regionale Salute e Integrazione sociosanitaria provvederà, con proprio atto, alla nomina di una Commissione tecnica di valutazione, preposta all'analisi delle candidature e all'individuazione delle figure professionali a cui conferire gli incarichi di lavoro autonomo per l'esecuzione di attività di farmacovigilanza;
- di stabilire che la graduatoria di merito derivante dalla presente selezione resta vigente per un termine di 2 anni a decorrere dalla pubblicazione della medesima sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio;
- di dare atto che il conferimento dei suddetti incarichi trova il necessario finanziamento, pari a complessivi euro 900.000,00 nella quota attribuita dall'AIFA alla Regione Lazio ai sensi dell'art. 36, comma 14, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, così come indicato nella determinazione dirigenziale n. G04497/2025 della direzione regionale Salute e Integrazione sociosanitaria alla quale si fa espresso rinvio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale della Regione Lazio sezione "Bandi di concorso e Avvisi".

Il Direttore

Luigi Ferdinando Nazzaro

**ALLEGATO A****AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI N. 15 INCARICHI DI LAVORO AUTONOMO PROFESSIONALE PER FARMACISTI PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI DI FARMACOVIGILANZA ATTIVA PRESSO LE STRUTTURE SANITARIE DELLA REGIONE LAZIO.****IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE  
PERSONALE, ENTI LOCALI E SICUREZZA**

in esecuzione della determinazione dirigenziale n. G07793 del 18.06.2025, pubblica il presente avviso per il conferimento di n. 15 incarichi di “Lavoro Autonomo Professionale” per Farmacisti, per le esigenze della Direzione regionale Salute e integrazione sociosanitaria per la realizzazione dei progetti di farmacovigilanza attiva presso le strutture sanitarie della Regione Lazio finanziati attraverso i fondi statali di cui alla legge 27 dicembre 1997, n. 449.

**1. Oggetto dell’incarico**

1.1 L’incarico è conferito ai sensi dall’articolo 7, comma 6, del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni ed ha ad oggetto le seguenti attività:

- gestione delle sospette reazioni avverse da farmaci per l’inserimento in Rete Nazionale di Farmacovigilanza (verifica completezza delle informazioni, richieste di follow-up per il completamento dei casi, supporto per inserimento in RNF, codifica MedDRA ed elaborazione di comunicazioni di riscontro per i segnalatori - feedback, adempimento richieste di GLASS – Farmacovigilanza Regione Lazio);
- elaborazione di rapporti periodici di struttura in tema di attività di farmacovigilanza;
- collaborazione ad attività in tema di farmacovigilanza, inclusa formazione del personale sanitario e non, a livello di struttura e regionali;
- collaborazione per attività di ricerca ed approfondimento in tema di farmacovigilanza a livello di struttura e regionali;
- collaborazione ad attività istituzionali di disseminazione di informazioni in tema di farmacovigilanza, incluse comunicazioni di sicurezza AIFA/EMA;
- supporto nelle attività di sensibilizzazione e facilitazione alla segnalazione di sospette reazioni avverse di struttura e regionali.

1.2 Le attività di cui al punto che precede sono svolte a supporto:

- delle attività istituzionali dei Responsabili locali di farmacovigilanza;
- della Commissione regionale per le attività di farmacovigilanza;
- dei progetti condotti presso AA.SS.LL., AA.OO., Policlinici Universitari e IRCCS, nell’ambito dell’attività di farmacovigilanza.

1.3 Le attività sono svolte in necessario coordinamento con i responsabili locali di farmacovigilanza operanti presso le strutture sanitarie quali: Aziende Sanitarie, Aziende Ospedaliere, Policlinici Universitari ed IRCCS della Regione Lazio.

1.4 Ai fini dello svolgimento degli incarichi, le strutture sanitarie sopra menzionate saranno accorpate tenendo conto delle esigenze (carico di lavoro delle strutture) e della dislocazione territoriale delle stesse.

## 2. Requisiti di ammissione.

2.1 Per l'ammissione alla procedura, i partecipanti devono essere in possesso dei seguenti **requisiti generali** richiesti a pena di esclusione:

- 1) cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti all'Unione Europea, purché in possesso dei requisiti di cui al DPCM 7 febbraio 1994, n. 174 e di una adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 2) età non inferiore agli anni 18;
- 3) godimento dei diritti civili e politici;
- 4) non aver riportato condanne penali passate in giudicato che impediscano, ai sensi della normativa vigente, di poter costituire rapporti contrattuali con la Pubblica Amministrazione;
- 5) non essere stato destituito o dispensato o comunque licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento; non essere stato dichiarato decaduto o comunque non essere stato licenziato da impiego pubblico per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- 6) idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico;
- 7) non essere in quiescenza.

2.2 Per l'ammissione alla procedura i partecipanti devono altresì essere in possesso, a pena di esclusione, dei sottoelencati **requisiti specifici**:

- a) Laurea in Farmacia (DL) e/o Chimica e Tecnologie Farmaceutiche (DL) o titoli equiparati secondo la normativa vigente;
- b) Iscrizione all'Ordine Professionale dei Farmacisti;

I titoli di studio sono valutabili esclusivamente se conseguiti presso le istituzioni universitarie pubbliche e le università non statali legalmente riconosciute. Per i candidati cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, la verifica dell'equivalenza del titolo di studio posseduto, a carico del candidato, avrà luogo ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

2.3 Ai fini della presente selezione costituiscono **titoli di preferenza**:

- voto di laurea;
- specializzazione in Farmacologia e/o Farmacia Ospedaliera o altro titolo di specializzazione attinente;
- master di II livello (attinente);
- dottorato di ricerca (durata minima 3 anni);
- esperienze lavorative svolte in PP.AA. del comparto Regioni e Autonomie locali e/o enti del SSN pubblici o equiparati (attinenti);
- esperienza lavorativa nell'attività di farmacovigilanza c/o la Regione Lazio;
- disponibilità ad accettare sedi disagiate (FR, LT, RI, VT).

La valutazione dei titoli preferenziali avverrà sulla base dei criteri indicati **nell'allegato C** della determinazione di approvazione del presente Avviso. È garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso agli incarichi di cui al presente Avviso.

2.4 I requisiti sopra indicati devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione all'Avviso pubblico e mantenuti successivamente per tutta la durata dell'incarico. Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione di effettuare in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dei candidati per difetto dei requisiti previsti per la partecipazione al presente avviso ovvero per dichiarazioni mendaci in ordine al possesso degli stessi, fatta salva la responsabilità penale prevista dalla normativa vigente.

### 3. Commissione esaminatrice

3.1 I partecipanti in possesso dei requisiti di cui al punto 2 del presente Avviso, vengono valutati, per titoli e colloquio, da una Commissione esaminatrice che verrà nominata con apposito atto del Direttore della Direzione regionale "Salute e Integrazione Sociosanitaria", successivamente alla scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande.

3.2 La Commissione Esaminatrice provvede alla verifica della completezza della documentazione trasmessa, del rispetto della scadenza e delle modalità di presentazione della domanda e del possesso dei requisiti generali e specifici previsti per la partecipazione alla selezione.

3.3 Non sono ammesse alla valutazione le domande:

- pervenute oltre i termini temporali o con la documentazione errata o incompleta o non conforme a quanto richiesto;

- pervenute con modalità difformi da quanto disposto dal presente Avviso pubblico.

3.4 La graduatoria finale è redatta dalla Commissione Esaminatrice sulla base del punteggio conseguito dai singoli candidati in sede di colloquio (massimo 40 punti) e dei titoli (massimo 60 punti). Sono considerati idonei candidati che hanno superato il colloquio con un **punteggio minimo di 24 punti**. La valutazione dei titoli da parte della Commissione Esaminatrice avviene sulla base dei criteri indicati nell'**Allegato C** della determinazione di approvazione del presente Avviso. I titoli dichiarati in modo incompleto e comunque insufficiente a consentire l'esatta valutazione o non resi con le modalità previste nel presente Avviso, nonché eventuali altri titoli dichiarati, diversi da quelli previsti, o dichiarati con modalità differenti da quelle previste nel presente Avviso, non saranno presi in considerazione. A parità di punteggio complessivo (colloquio + titoli) viene data precedenza al candidato più giovane di età.

3.5 L'esito dei colloqui e della valutazione dei titoli e la conseguente graduatoria, unitamente ai verbali e agli atti della selezione, sono trasmessi al Direttore della Direzione regionale Salute e integrazione sociosanitaria per l'approvazione. La graduatoria finale è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale della Regione Lazio - sezione "Bandi di concorso e avvisi".

### 4. Durata e compenso

4.1 L'incarico ha durata di 2 (due) anni ed è prorogabile ai sensi dell'art. 7, comma 6, lett. c) del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni. Il compenso è fissato in euro 30.000,00 (trentamila/00) da intendersi quale importo annuo, lordo e onnicomprensivo (compresi gli oneri aggiuntivi ai sensi dell'art. 1 comma 79 della legge 24 dicembre 2007 n. 247 ed ogni altro onere connesso all'adempimento degli obblighi contrattuali). Il compenso è corrisposto in rate mensili posticipati.

### 5. Modalità e termine di presentazione della domanda

5.1 La domanda di partecipazione all'Avviso pubblico deve pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre **il quindicesimo giorno decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione del**

**presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione.** L'avviso è pubblicato, altresì, sul sito istituzionale della Regione Lazio - sezione "Bandi di concorso e Avvisi". La domanda di partecipazione dovrà pervenire esclusivamente secondo la seguente modalità:

- domanda redatta in carta libera secondo lo schema di cui **all'Allegato B** della determinazione di approvazione del presente Avviso, firmata digitalmente (in forma grafica visibile sul foglio) e trasmessa al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): **politicadelfarmaco@pec.regione.lazio.it**

5.2 La domanda trasmessa via PEC deve obbligatoriamente indicare la seguente dicitura:

**"Domanda di partecipazione all'Avviso pubblico per conferimento incarico di lavoro autonomo professionale per n. 15 posti di Farmacista".**

5.3 Sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate entro le ore **23:59** del termine di cui sopra. Il termine della presentazione della domanda, ove cada in un giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo. Non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre la data di scadenza del termine fissato dall'Avviso, e con modalità diverse da quelle indicate e prive di firma. La Regione Lazio non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda dovuta a cause non imputabili all'amministrazione. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti inviati oltre il termine di scadenza per la presentazione delle domande non saranno presi in considerazione, facendo considerare, pertanto, la domanda non validamente presentata.

5.4 Nella domanda i candidati devono indicare sotto la propria responsabilità:

- 1) nome, cognome, data e luogo di nascita, indirizzo di residenza, codice fiscale;
- 2) cittadinanza;
- 3) comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione nelle liste medesime;
- 4) di non aver riportato condanne penali passate in giudicato che impediscano, ai sensi della normativa vigente, di poter costituire rapporti contrattuali con la Pubblica Amministrazione. La dichiarazione va comunque resa anche se negativa;
- 5) di non essere stato destituito o dispensato o comunque licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento; non essere stato dichiarato decaduto o comunque non essere stato licenziato da impiego pubblico per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- 6) (EVENTUALE) di essere dipendenti di Ente/Pubblica Amministrazione, con indicazione della qualifica o posizione funzionale e della data di decorrenza del rapporto, ovvero le cause di eventuali risoluzioni dei rapporti di lavoro;
- 7) l'idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico;
- 8) il possesso dei requisiti specifici di ammissione (secondo quanto indicato nello schema di domanda);
- 9) l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) presso il quale si dichiara di voler ricevere ogni comunicazione relativa alla procedura di cui al presente avviso e il recapito telefonico;
- 10) il consenso al trattamento dei dati personali;
- 11) di non essere in quiescenza.

Ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni, le dichiarazioni rese e sottoscritte hanno valore di autocertificazione. Nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applica quanto

previsto dagli artt. 75 e 76 del citato decreto presidenziale, in materia di decadenza dai benefici e di sanzioni penali.

5.5 Alla domanda di partecipazione gli istanti devono allegare:

- 1) l'elenco dei titoli di preferenza di cui si chiede la valutazione, da rendere ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, firmato digitalmente (in forma grafica visibile sul foglio);
- 2) il curriculum vitae in formato europeo datato e firmato digitalmente (in forma grafica visibile sul foglio);
- 3) copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità.

5.6 Ai fini della valutazione delle esperienze lavorative i candidati devono indicare:

- la posizione funzionale o la qualifica attribuita;
- la disciplina nella quale i servizi sono stati prestati;
- la data iniziale e finale dei relativi periodi di attività;
- il datore di lavoro.

5.7 Il giorno, l'ora e la sede di svolgimento del colloquio sono comunicati ai candidati mediante pubblicazione, non meno di 7 giorni prima, sul Bollettino ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) – sezione “Bandi di concorso e Avvisi”. Tale pubblicazione è da intendersi a tutti gli effetti quale notifica ufficiale ai candidati. I candidati devono presentarsi al colloquio selettivo nel giorno e ora stabiliti muniti di un valido documento di riconoscimento. In caso di mancata esibizione del documento il candidato non sarà ammesso a sostenere la prova. L'assenza al colloquio comporta l'automatica esclusione dei candidati alla procedura selettiva. I colloqui si svolgono in presenza, in un'aula aperta al pubblico, di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione.

## 6. Conferimento dell'incarico.

6.1. Il conferimento dell'incarico è formalizzato con contratto di lavoro autonomo, redatto secondo lo schema di cui **all'allegato D della determinazione di approvazione del presente Avviso**. Ai fini del conferimento è indispensabile il possesso di partita IVA. È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento o revoca della procedura di selezione che ne costituisce il presupposto. Sono fatti salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione. Il conferimento dell'incarico è condizionato alla disponibilità dei fondi resi disponibili per le finalità di farmacovigilanza da parte dell'Agenzia Italiana del Farmaco, ai sensi dell'art. 36, comma 14, della legge 27 dicembre 1997, n. 449.

## 7. Trattamento dei dati personali

7.1 Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo al trattamento dei dati personali delle persone fisiche nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito anche RGPD), i dati personali dichiarati dai soggetti interessati saranno trattati e utilizzati per le sole finalità inerenti allo svolgimento della procedura di selezione di cui al presente avviso e alla gestione dell'eventuale rapporto di collaborazione professionale. Il Titolare del Trattamento dei dati personali è la Giunta della Regione Lazio con sede in Via R. Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma - PEC: [protocollo@pec.regione.lazio.it](mailto:protocollo@pec.regione.lazio.it). Il Responsabile della Protezione dei Dati (DPO) è l'avv. Salvatore Coppola, Via R. Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma - PEC: [dpo@pec.regione.lazio.it](mailto:dpo@pec.regione.lazio.it) e mail

istituzionale: [dpo@regione.lazio.it](mailto:dpo@regione.lazio.it) . I dati personali saranno raccolti e trattati ad opera di soggetti appositamente incaricati ai sensi dell'art. 29 del RGPD. Il trattamento avverrà con l'ausilio di strumenti elettronici e/o con supporti cartacei idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti, per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono raccolti. Il trattamento dei dati personali sarà effettuato adottando le misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo rispetto alla tipologia di dati trattati. Specifiche misure di sicurezza sono osservate per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti e accessi non autorizzati. La base giuridica per il trattamento dei dati personali per le finalità di cui al punto 1 è costituita dal legittimo interesse del Titolare del trattamento (art. 6, paragrafo 1, lettera f), del RGPD): svolgimento della procedura selettiva per il conferimento di n. 15 incarichi di farmacista per la realizzazione dei progetti di farmacovigilanza. Per il trattamento dei dati particolari strettamente necessari per la definizione dell'eventuale rapporto di collaborazione la base giuridica è costituita dall'art. 6, paragrafo 1, lettera b), del RGPD "il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso". I dati personali saranno trattati esclusivamente nell'ambito dell'organizzazione del Titolare, non saranno diffusi e non saranno trasferiti all'estero. Il conferimento dei dati personali è necessario ai fini dell'ammissione, pena l'esclusione dalla procedura di selezione. L'interessato potrà esercitare i diritti di cui all'art. 13, paragrafo 2, lettera b), del RGPD ovvero il diritto di accesso ai dati personali, la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, l'opposizione e la portabilità dei dati secondo le modalità previste e disciplinate dagli artt. 15 – 22 del medesimo regolamento, ove applicabili. L'interessato ha, altresì, diritto di presentare reclamo (art. 77 del RGPD) all'Autorità di controllo italiana, il Garante per la Protezione dei Dati Personali, nel caso in cui ritenga che i suoi dati siano trattati in modalità non conforme alla normativa vigente o di adire le competenti sedi giudiziarie (art. 79 del RGPD). La richiesta dell'interessato può essere recapitata al Titolare anche mediante posta ordinaria, lettera raccomandata o posta elettronica.

## **8. Ulteriori disposizioni**

- 8.1 La partecipazione all'avviso comporta l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni del presente bando e di quelle previste dal "Codice di comportamento del personale della Giunta Regionale e delle Agenzie Regionali" approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 33 del 21 gennaio 2014 – pubblicato sul sito istituzionale di Regione LAZIO - destinato anche ai collaboratori, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, nonché a tutti i soggetti delegati a svolgere funzioni o attività in nome e per conto della Regione LAZIO.
- 8.2 L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini della presentazione delle domande, revocare, sospendere o modificare il presente Avviso, dandone notizia agli interessati anche mediante pubblicazione di apposito avviso sul Bollettino ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale della Regione Lazio – sezione "Bandi di concorso e Avvisi", senza che gli stessi possano per questo vantare diritti nei confronti della Regione Lazio.
- 8.3 Per quanto non previsto dal presente Avviso, valgono le norme di legge vigenti.
- 8.4 Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Area "Farmaci e Dispositivi" della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria - dott.ssa Valeria Desiderio - Responsabile del procedimento - E-mail: [vdesiderio@regione.lazio.it](mailto:vdesiderio@regione.lazio.it) .

Il Direttore regionale  
Luigi Ferdinando Nazzaro

**Allegato B** (schema di domanda)

Regione Lazio  
Direzione Regionale  
“Salute e Integrazione sociosanitaria”  
Area “Farmaci e Dispositivi”  
Pec: politicadelfarmaco@pec.regione.lazio.it

**OGGETTO: Domanda di partecipazione all’Avviso pubblico di selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 15 incarichi di lavoro autonomo professionale per Farmacisti, per la realizzazione dei progetti di farmacovigilanza attiva.**

Il/La sottoscritto/a (cognome) .....  
(nome) ..... nato/a a .....(....)  
il ..... C. F.....  
residente a .....(....)  
in Via .....  
domiciliato/a [se diverso dall’indirizzo di residenza] .....(....)  
in Via .....  
Tel. .... e-mail .....  
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC).....

**CHIEDE**

di essere ammess\_ a partecipare all’Avviso pubblico di selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 15 incarichi di lavoro autonomo professionale per Farmacisti, a supporto dell’attività regionale di farmacovigilanza.

A tal fine, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e, consapevole delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. medesimo, in caso di falsità contenute in dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà, sotto la propria responsabilità e con finalità di autocertificazione,

**DICHIARA:**

- 1) di essere in possesso della cittadinanza italiana ovvero di essere in possesso della cittadinanza ..... (di uno degli Stati membri dell’Unione Europea e, in tal caso, di avere un’adeguata conoscenza della lingua italiana);
- 2) di non avere un’età inferiore agli anni 18;
- 3) di godere dei diritti civili e politici;
- 4) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di .....  
ovvero di non essere iscritto o di essere stato cancellato per i seguenti motivi:  
.....  
.....  
.....
- 5) di non aver riportato condanne penali passate in giudicato che impediscano, ai sensi della normativa vigente, di poter costituire rapporti contrattuali con la Pubblica Amministrazione

- ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali passate in giudicato  
 .....  
 .....;
- 6) di non essere stato destituito o dispensato o comunque licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistenze insufficiente rendimento; non essere stato dichiarato decaduto o comunque non essere stato licenziato da altro impiego pubblico per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- 7) (EVENTUALE) di essere dipendente dell'Ente/Amministrazione Pubblica  
 .....con la posizione funzionale di  
 ..... dal ..... al.....;
- ovvero di essere stato/a dipendente dell'Ente/Amministrazione Pubblica .....  
 con la qualifica di ..... dal ..... al  
 .....; (indicare le cause di eventuali risoluzioni dei rapporti di lavoro);
- 8) di essere in possesso dell'idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico;
- 9) di essere in possesso dei seguenti **requisiti specifici**:
- a) diploma di laurea in ....., conseguito in data ..... presso  
 ..... con votazione .....
- b) di essere iscritto all'Ordine dei Farmacisti di .....con n..... dalla  
 data..... ;
- 10) di consentire il trattamento e l'utilizzo dei dati personali nel rispetto della normativa vigente in materia;
- 11) di non essere in quiescenza.

Il sottoscritto dichiara altresì di voler ricevere tutte le comunicazioni relative alla presente procedura presso il seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):  
 ..... e di essere raggiungibile al seguente recapito telefonico .....

Si allegano alla domanda:

- 1) curriculum vitae in formato europeo datato e sottoscritto con firma digitale;
- 2) elenco dei titoli di preferenza di cui si chiede la valutazione, da rendere ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, datato e sottoscritto con firma digitale;
- 3) copia fotostatica di documento di identità in corso di validità.

Data \_\_\_\_\_

Firma digitale

\_\_\_\_\_

**Allegato C****VALUTAZIONE TITOLI**

<b>Criteria di valutazione</b>		<b>Punteggio</b>
Voto di laurea	110 e lode	13
	110	12
	109	11
	108	10
	107	9
	106	8
	105	7
	104	6
	103	5
	102	4
	101	3
	100	2
	99 e inferiore	1
Specializzazione (Farmacologia – Farmacia Ospedaliera)		10
Iscrizione 4° anno		8
Iscrizione 3° anno		6
Iscrizione 2° anno		5
Iscrizione 1° anno		3
Altra Specializzazione	attinente	5
Master di II livello (durata minima 1 anno)	attinente	2
Dottorato di ricerca (durata minima 3 anni)	attinente	3
Esperienze lavorative svolte in PP.AA. del comparto Regioni e Autonomie locali e/o enti del SSN pubblici o equiparati	attinenti	0,5 ogni 6 mesi fino a 8
Esperienza lavorativa nell'attività di farmacovigilanza c/o Regione Lazio		2 ogni 6 mesi fino a 16
Disponibilità ad accettare sedi disagiate (FR,LT,RI,VT)		3
	<b>Punteggio max</b>	<b>60</b>
<b>Colloquio</b>	<b>Punteggio max</b>	<b>40</b>

**Allegato D)****CONTRATTO DI LAVORO AUTONOMO PROFESSIONALE  
PER LE ESIGENZE CONNESSE ALLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DI  
FARMACOVIGILANZA**

VISTO l'articolo 1, comma 819, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 - Finanziaria 2007 - il quale prevede che, mediante un Accordo tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, su proposta del Ministro della Salute, vengano definiti gli indirizzi per la realizzazione di un programma di farmacovigilanza attiva da realizzarsi attraverso la stipula di convenzioni tra l'Agenzia Italiana del Farmaco, di seguito AIFA, e le singole regioni per l'utilizzazione delle risorse di cui all'articolo 36, comma 14, della legge 27 dicembre 1997 n. 449;

VISTA la legge 27 dicembre 1997, n. 449 "*Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica*", che all'art. 36, comma 14, prevede uno stanziamento annuale a favore delle Regioni e delle Province Autonome per la realizzazione di iniziative di farmacovigilanza e di informazione degli operatori sanitari sulle proprietà, sull'impiego e sugli effetti indesiderati dei medicinali, tese a migliorare le conoscenze sotto il profilo beneficio-rischio dell'uso dei farmaci dopo la commercializzazione;

VISTI gli Accordi tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sanciti su proposta del Ministero della Salute ai sensi dell'articolo 1, comma 819, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, nei quali vengono definiti gli indirizzi per la realizzazione di progetti di farmacovigilanza attiva, attraverso la stipula di convenzioni tra l'AIFA e le singole regioni per l'utilizzazione delle risorse di cui all'art. 36, comma 14, della legge 27 dicembre 1997, n. 449;

RILEVATA la necessità raggiungere gli obiettivi di buona pratica di farmacovigilanza, come richiesto dagli Accordi sopra citati, nonché dalla normativa europea;

VISTA la Convenzione stipulata tra l'Agenzia Italiana del Farmaco e la Regione Lazio in data 30 dicembre 2024 e rinnovata da ultimo in data 5 febbraio 2025, per l'erogazione delle risorse da destinare a favore della Regione Lazio per le attività di farmacovigilanza;

VISTO il decreto legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni e, in particolare, l'art. 7, comma 6, relativo al conferimento di incarichi individuali con contratto di lavoro autonomo;

VISTA la determinazione n. G04497 del 10 aprile 2025 il Direttore della Direzione regionale Salute e integrazione sociosanitaria ha approvato l'acquisizione di personale, a contratto, per il conferimento di n. 15 incarichi di lavoro autonomo professionale, per farmacisti a supporto dell'attività regionale di farmacovigilanza ed ha provveduto ad impegnare la relativa spesa;

VISTA la determinazione dirigenziale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, con la quale il Direttore della Direzione regionale Personale, Enti locali e Sicurezza ha approvato l'Avviso pubblico di selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 15 incarichi di lavoro autonomo professionale per farmacisti, a supporto dell'attività regionale di farmacovigilanza;

VISTA la determinazione dirigenziale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ con la quale Direttore della Direzione regionale Salute e integrazione sociosanitaria ha approvato il verbale della commissione esaminatrice e la graduatoria finale;

ATTESO che la graduatoria dei candidati selezionati è stata pubblicata sul BURL n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ e sul sito istituzionale della regione Lazio, sezione “Bandi di concorso e Avvisi”;

VISTO lo schema di contratto di lavoro autonomo allegato alla determinazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ ;

Tutto ciò premesso e considerato

TRA

la Regione Lazio, con sede in Roma, Via Cristoforo Colombo n. 212, codice fiscale 80143490581, rappresentata nel presente atto dal dott. \_\_\_\_\_ Direttore della Direzione regionale \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e domiciliato, per la carica ricoperta, nella sede dell’Amministrazione Regionale innanzi indicata;

E

il dott./la dott.ssa \_\_\_\_\_, nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e residente a \_\_\_\_\_ – C.F. \_\_\_\_\_, partita IVA \_\_\_\_\_

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

#### ART. 1 – Costituzione del rapporto

La Regione Lazio conferisce, con contratto di prestazione d’opera intellettuale, l’incarico di collaborazione per lo svolgimento delle attività di farmacovigilanza al dott./alla dott.ssa \_\_\_\_\_, che accetta.

Il presente contratto è soggetto alle disposizioni vigenti in materia escludendo, in ogni caso, che si possa configurare come rapporto di lavoro con vincolo di subordinazione.

#### ART. 2 – Durata dell’incarico

L’incarico ha la durata di 2 (due) anni, è prorogabile ai sensi dell’art. 1° art. 7, comma 6, lett. c) del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni, e decorre dalla data di sottoscrizione del contratto. Restano fermi gli obblighi di comunicazione e pubblicazione previsti all’art. 15 del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

#### ART. 3 – Oggetto dell’incarico

L’incarico ha ad oggetto le seguenti attività:

- gestione delle sospette reazioni avverse da farmaci per l’inserimento in Rete Nazionale di - Farmacovigilanza (verifica completezza delle informazioni, richieste di follow-up per il completamento dei casi, supporto per inserimento in RNF, codifica MedDRA ed elaborazione di comunicazioni di riscontro per i segnalatori - feedback, adempimento richieste di GLASS – Farmacovigilanza Regione Lazio)
- elaborazione di rapporti periodici di struttura in tema di attività di farmacovigilanza;

- collaborazione ad attività in tema di farmacovigilanza, inclusa formazione del personale sanitario e non, a livello di struttura e regionali;
- collaborazione per attività di ricerca ed approfondimento in tema di farmacovigilanza a livello di struttura e regionali;
- collaborazione ad attività istituzionali di disseminazione di informazioni in tema di farmacovigilanza, incluse comunicazioni di sicurezza AIFA/EMA
- supporto nelle attività di sensibilizzazione e facilitazione alla segnalazione di sospette reazioni avverse di struttura e regionali.

Le attività di cui al punto che precede sono svolte a supporto:

- delle attività istituzionali dei Responsabili locali di farmacovigilanza;
- della Commissione regionale per le attività di farmacovigilanza;
- dei progetti condotti presso le AA.SS.LL., AA.OO., Policlinici Universitari e IRCCS, nell'ambito dell'attività di farmacovigilanza.

Le attività sono svolte in necessario coordinamento con i responsabili locali di farmacovigilanza operanti presso le strutture sanitarie, quali: Aziende Sanitarie, Aziende Ospedaliere, Policlinici Universitari ed IRCCS della Regione Lazio.

#### ART. 4 – Obblighi del collaboratore

Il collaboratore espleta il presente incarico in piena autonomia operativa e senza vincolo di subordinazione, fermo restando il necessario coordinamento con il Responsabile locale di farmacovigilanza con il quale il collaboratore dovrà interfacciarsi e periodicamente confrontarsi, al fine di adempiere correttamente a ogni prestazione da garantire e obiettivo da raggiungere.

È fatto divieto di intrattenere qualsiasi tipo di rapporto economico o di consulenza con strutture che svolgono attività interferenti con quelle della Regione né assumere incarichi che risultino incompatibili con i contenuti di lavoro che formano oggetto del presente contratto.

Il collaboratore si impegna all'osservanza del Codice di comportamento del personale della Giunta regionale di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 33 del 21/01/2014 con cui è stato recepito il D.P.R. n. 62 del 16/04/2013, pubblicata sul sito istituzionale della Regione Lazio.

Il collaboratore si impegna a comunicare tempestivamente ogni variazione delle situazioni dichiarate in sede di sottoscrizione del contratto.

La violazione degli obblighi derivanti dal presente contratto costituisce causa di risoluzione o decadenza dal rapporto di collaborazione professionale.

#### ART. 5 – Corrispettivo

Per l'esecuzione dell'incarico disciplinato nel presente contratto è riconosciuto al collaboratore un compenso di euro \_\_\_\_\_, da intendersi quale importo annuo, lordo, onnicomprensivo (compresi gli oneri aggiuntivi ai sensi dell'art. 1 comma 79 della legge 24 dicembre 2007 n. 247 ed ogni altro onere connesso all'adempimento degli obblighi derivanti dal presente contratto). Il compenso è corrisposto in ratei mensili posticipati.

#### ART. 6 – Relazione sull'attività oggetto dell'incarico

Ai fini del riconoscimento del compenso il collaboratore dovrà presentare, unitamente alla fattura elettronica, una relazione dettagliata datata e sottoscritta digitalmente.

La relazione dovrà attestare l'attività svolta e dovrà essere validata dal Responsabile locale di farmacovigilanza tramite dichiarazione di nulla osta.

Il pagamento delle spettanze economiche è assoggettato, pertanto, alla presentazione della fattura corredata dalla suddetta relazione e rimessa alla struttura competente della regione Lazio per il pagamento delle spettanze economiche.

La liquidazione del corrispettivo è effettuata entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione della documentazione sopra indicata, salva la regolarità della documentazione presentata.

#### ART. 7 - Risoluzione del rapporto di collaborazione

Il rapporto di collaborazione cessa alla data di scadenza del presente contratto, fatto salvo quanto disposto nel presente articolo 4.

La Regione Lazio si riserva il diritto di risolvere il contratto altresì quando:

- senza giustificato motivo, il collaboratore non produce entro il termine la relazione;
- in caso di annullamento o revoca della procedura di selezione, che ne costituisce il presupposto;
- in caso di sospensione, giustificata o ingiustificata, della prestazione per un periodo superiore a 30 (trenta) giorni;
- in caso di apprezzamento negativo dei risultati raggiunti dal collaboratore;
- in caso di verifica, con esito negativo, sulle dichiarazioni rese dal collaboratore ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 e successive modificazioni in merito al possesso dei requisiti per la sottoscrizione e lo svolgimento del presente contratto e dei titoli indicati;
- in presenza di alcuna delle condizioni di inconfiribilità, incompatibilità e conflitto di interessi, anche solo potenziale, per lo svolgimento dell'incarico, previste per legge;
- ogni altra violazione degli obblighi in capo al collaboratore di cui al presente contratto.

La risoluzione di diritto del contratto avrà effetto dalla data di ricezione, da parte del destinatario della comunicazione della volontà da parte dell'Amministrazione di avvalersi della clausola risolutiva espressa. Tale comunicazione verrà effettuata a mezzo di posta elettronica certificata.

All'atto della cessazione del rapporto di collaborazione di cui al presente contratto, per qualsiasi causa, l'Amministrazione non corrisponderà al collaboratore alcuna somma, indennizzo, buonuscita o altre indennità comunque ricollegabili, anche indirettamente, alla cessazione del rapporto contrattuale. Sono fatti salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.

#### ART. 8 – Penale

Il collaboratore potrà recedere anticipatamente dal contratto con un preavviso di 30 (trenta) giorni da comunicarsi a mezzo posta elettronica certificata. In caso di mancato rispetto del termine di preavviso al collaboratore sarà applicata, a titolo di penale, una penale pari a euro 150 per ciascuna giornata di mancato preavviso. Sono fatti salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento del recesso.

#### ART. 9 – Tutela dei dati personali

La Regione Lazio garantisce al collaboratore che il trattamento dei dati personali derivanti dal rapporto di lavoro in atto verrà svolto nel rispetto del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati. Il collaboratore acconsente al trattamento dei dati personali ai sensi della normativa vigente.

ART. 10 – Norme finali e di rinvio

Il quanto non previsto nel presente contratto saranno applicabili le norme di legge vigenti.

ART. 11 – Foro competente

Per ogni controversia, nascente o connessa in qualsiasi modo all'esecuzione del presente contratto, le Parti concordano consensualmente ed espressamente sull'esclusiva competenza del foro di ROMA.

Letto, confermato e sottoscritto

Roma li, \_\_\_\_\_

Il Collaboratore

\_\_\_\_\_

Il Direttore

\_\_\_\_\_